

Anno scolastico 2024/2025
Programmazione annuale

Classe	III
Indirizzo	LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
Docente	ELISABETTA MARCANTE
Materia	DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT
Ore Settimanali	3

STRATEGIE DI ACCOGLIENZA, RECUPERO E OMOGENEIZZAZIONE

Accoglienza: conoscenza degli alunni, presentazione della materia nelle sue diverse componenti, della metodologia didattica, dei criteri di verifica e interrogazione, dialogo aperto e partecipativo.

Omogeneizzazione: uso di strumenti compensativi e dispensativi quando previsti dal PDP per alunni DSA o BES.

OBIETTIVI COGNITIVI

1) I PRINCIPI GENERALI DEL DIRITTO

CONTENUTI

Le norme giuridiche e i loro caratteri. Le fonti del diritto e l'efficacia delle leggi. L'evoluzione storica del diritto. I soggetti del diritto.

CONOSCENZE

Le caratteristiche delle norme giuridiche e la loro interpretazione. Gli atti che danno vita alle norme giuridiche. Il percorso delle norme da quando vengono emanate a quando cessano di avere efficacia. La gerarchia delle norme giuridiche la loro validità nel tempo e nello spazio. Le consuetudini.

COMPETENZE

Capacità di riconoscere l'importanza delle regole giuridiche in un contesto sociale organizzato, individuando il loro peso nelle relazioni umane e il loro legame con la formazione di cittadini attenti e consapevoli.

ABILITÀ

Comprendere la funzione essenziale del diritto. Saper interpretare il significato di semplici norme giuridiche. Comprendere la finalità preventiva, oltre che punitiva, delle sanzioni. Comprendere la diversa importanza delle fonti del diritto. Cogliere l'importanza delle norme scritte quale garanzia per i diritti delle persone.

2) LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI

CONTENUTI

La Costituzione italiana e i principi fondamentali in essa contenuti. Lo stato italiano e i diritti dei cittadini. Rappresentanza e diritti politici.

CONOSCENZE

Conoscere la storia della nascita della Costituzione Italiana. I principi fondamentali della Costituzione Italiana e le diverse forme di libertà. I sistemi elettorali.

COMPETENZE

Confrontare la situazione monarchica italiana e l'avvento della Repubblica. Valutare la piena realizzazione dei principi di uguaglianza e libertà enunciati dalla Costituzione.

ABILITÀ

Comprendere i criteri ispiratori del testo Costituzionale.

Analizzare le differenze tra lo Statuto Albertino e La Costituzione Repubblicana.

3) IL SISTEMA ECONOMICO

CONTENUTI

Introduzione all'economia. I bisogni economici e i servizi economici. L'attività e i sistemi economici

CONOSCENZE

I problemi e i metodi della scienza economica. I principali caratteri dei bisogni economici e le loro tipologie. La classificazione dei beni economici. Il concetto di sistema economico. Le interazioni fra i soggetti del sistema economico.

COMPETENZE

Comprendere che tutte le nostre azioni, individuali o collettive esse siano, sono collegate alle situazioni di necessità in cui ci troviamo e all'utilità dei beni e dei servizi di cui ci serviamo

ABILITÀ

Cogliere il collegamento tra bisogni economici e il grado di utilità di beni o servizi che li possono soddisfare. Comprendere la vitalità di un sistema economico basato sulle interdipendenze tra i soggetti protagonisti. Essere consapevoli dell'importanza della moneta nei rapporti economici tra famiglie, imprese e Stato.

4) IL CONSUMATORE E L'IMPRESA

CONTENUTI

Le scelte del consumatore. Le scelte dell'impresa. La domanda e l'offerta. Le forme di mercato.

CONOSCENZE

Il comportamento razionale dei consumatori. L'importanza dell'utilità marginale in economia. La produzione: dagli input agli output. I costi produttivi e le economie di scala. Rapporti tra prezzo, domanda e offerta. La formazione del prezzo di equilibrio. Le diverse forme di mercato.

ABILITÀ

Individuare il collegamento esistente tra le scelte dei consumatori, l'utilità dei beni e dei servizi e le limitate disponibilità di reddito. Saper valutare il comportamento e le scelte di un'impresa, tenendo conto dei costi produttivi. Comprendere che il prezzo è l'elemento che maggiormente condiziona il livello della domanda e dell'offerta sul mercato. Comprendere le dinamiche concorrenziali nelle forme di mercato esistenti.

COMPETENZE

Riconoscere l'importanza dei consumatori e delle imprese nel mondo socio-economico contemporaneo

METODI

Le lezioni si svolgeranno attraverso la spiegazione degli argomenti, seguiti da esempi esplicativi e coinvolgimento degli studenti per spingerli a mantenere alta l'attenzione e l'interesse richiamando alla mente situazioni di vita quotidiana che riguardano argomenti di studio.

STRUMENTI

Principale strumento sarà il testo in adozione, mappe, riassunti.

VERIFICHE (tipologia e numero)

Le prove di verifica, principalmente orali, saranno almeno due per il trimestre e almeno tre per il pentamestre. Le verifiche scritte, vevolevoli ai fini della valutazione orale, saranno strutturate secondo diverse modalità: domande aperte e a risposta multipla, vvf, definizioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Costituiscono elementi di valutazione, che concorrono alla determinazione del voto complessivo:

- Completezza, precisione, pertinenza dei contenuti
- Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare

Sede Legale VICENZA, VIA MORA 53, CAP 36100 (VI)

Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it – PEC: sepavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

- Analisi, sintesi e rielaborazione personale
- L'attenzione, l'interesse, la partecipazione e l'impegno dimostrati durante l'anno scolastico
- L'evoluzione del percorso cognitivo dello studente.

Per i criteri di valutazione si rimanda alla griglia approvata ed allegata.

Anno scolastico 2024/2025
Programmazione annuale

Classe	3 [^]
Indirizzo	Liceo Scientifico Sportivo
Docente	Giada De Zen
Materia	Scienze naturali
Ore Settimanali	3

STRATEGIE DI ACCOGLIENZA, RECUPERO E OMOGENEIZZAZIONE

Durante le prime ore di lezione è stato presentato il programma annuale e la materia in generale, illustrando le modalità di insegnamento, di interrogazione e di valutazione. Gli alunni si avvicinano per la prima volta allo studio della chimica.

OBIETTIVI COGNITIVI*

CONOSCENZE

Durante le prime ore di lezione è stato presentato il programma annuale e la materia in generale, illustrando le modalità di insegnamento, di interrogazione e di valutazione. Gli alunni si avvicinano per la prima volta allo studio della materia.

ABILITÀ

- Porsi in modo razionale di fronte alla realtà;
- Usare una terminologia adeguata;
- Essere in grado di comprendere i fondamenti del metodo scientifico nello studio della materia;
- Saper selezionare e ordinare le informazioni acquisite in modo coerente ed efficace;
- Saper argomentare le tesi sostenute;
- Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni

COMPETENZE

- Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico;
- Utilizzare il linguaggio scientifico in modo appropriato in semplici contesti;
- Saper rielaborare le conoscenze acquisite durante il percorso didattico ed essere in grado di realizzare semplici schemi logici per organizzare le conoscenze;
- Essere consapevoli dell'esistenza di un mondo microscopico e delle relazioni tra descrizione della realtà a livello microscopico e macroscopico.

CONTENUTI

- Gli stati fisici della materia
- Sistemi omogenei ed eterogenei
- Sostanze pure e miscugli
- La concentrazione delle soluzioni e la solubilità
- Stati di aggregazione
- Trasformazioni fisiche e trasformazioni chimiche
- Gli elementi e i composti
- La nascita della moderna teoria atomica: da Lavoisier a Dalton
- La teoria atomica di Dalton
- Le particelle elementari: atomi, molecole e ioni
- Analisi termica di una sostanza
- La teoria cinetico-molecolare della materia
- Massa atomica e massa molecolare

- La mole
- La natura elettrica della materia e le particelle fondamentali dell'atomo
- I modelli atomici di Thomson e Rutherford
- Numero atomico, numero di massa e isotopi
- L'atomo di Bohr
- L'energia di ionizzazione
- Livelli e sottolivelli di energia in un atomo
- La configurazione elettronica degli elementi
- La moderna tavola periodica
- I legami chimici: legame ionico, legame metallico e legame covalente
- L'elettronegatività e i legami
- La tavola periodica e i legami tra gli elementi
- La forma delle molecole e la teoria di VSEPR
- Molecole polari e non polari
- Le forze intermolecolari

METODI

- Lezione frontale (sarà incoraggiata la partecipazione attiva da parte di alunni e alunne)
- Lavoro individuale a casa
- Cooperative learning
- Peer to peer

STRUMENTI

- Utilizzo del libro di testo "Lineamenti di chimica", Quarta edizione. Valitutti G., Falasca M., Amadio P. Ed. Zanichelli
- Utilizzo di risorse multimediali messe a disposizione dal docente (presentazioni power Point, video YouTube, dispense, siti internet)

VERIFICHE (tipologia e numero)

La valutazione è l'espressione di un giudizio globale nel quale si fa riferimento non solo alle competenze acquisite, ma anche dal punto di arrivo dello sviluppo dell'alunno, tenendo conto anche del grado di partecipazione in classe, del rispetto dei compiti assegnati e dei vari aspetti della persona. La valutazione avviene con cadenze periodiche o ogni qual volta che il docente lo ritenga necessario per valutare il percorso di apprendimento dell'alunno, i progressi e l'autonomia acquisita nello studio della disciplina.

Tipologia test di verifica:

- Interrogazioni alla lavagna
- Controllo del lavoro domestico
- Prove scritte (domande risposta multipla, domande a risposta aperta, vero/falso)

Si programma il numero di almeno 2 prove di verifica nel primo trimestre e almeno 3 prove di verifica nel secondo pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Costituiscono elementi di valutazione, che concorrono alla determinazione del voto complessivo:

- Completezza, precisione, pertinenza dei contenuti
- Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare
- Analisi, sintesi e rielaborazione personale
- Ciascuna valutazione avrà un valore compreso tra 3 e 10, secondo la griglia allegata alla

relazione del dipartimento disciplinare di Scienze e Chimica.

Ai fini della determinazione del voto finale saranno valutati anche:

- L'attenzione, l'interesse, la partecipazione e l'impegno dimostrati durante l'anno scolastico
- L'evoluzione del percorso cognitivo dello studente.

***Fare riferimento alla programmazione di materia**

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DELLA MATERIA

MATEMATICA

<i>Classe:</i>	TERZA
<i>Indirizzo:</i>	LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
<i>Docente:</i>	Carlo Slaviero
<i>Libro di testo:</i>	BERGAMINI, BAROZZI, TRIFONE – “MATEMATICA.BLU 2.0” – VOLUME 3 - (ZANICHELLI)
<i>Ore Settimanali:</i>	4
STRATEGIE DI ACCOGLIENZA, RECUPERO E OMOGENEIZZAZIONE	
<p><i>Sospensione dello svolgimento di nuove parti/avanzamenti di programma al fine di consentire agli studenti di recuperare/consolidare i contenuti precedentemente trattati.</i></p> <p><i>Prevedere uno spazio temporale, all'interno della lezione, per dare la possibilità ad alcuni studenti di recuperare parte dei contenuti trattati.</i></p> <p><i>Proporre un'ulteriore verifica/recupero sugli argomenti trattati dopo aver fornito agli studenti adeguata spiegazione/correzione sugli errori commessi in precedenza.</i></p> <p><i>La verifica di recupero riguarderà prevalentemente gli obiettivi minimi.</i></p>	
FINALITÀ - CONOSCENZE	
<p><i>Le competenze matematico-scientifiche contribuiscono alla comprensione critica della dimensione teorico-culturale dei saperi e delle conoscenze proprie del pensiero matematico e scientifico. Lo studio della Matematica permette di utilizzare linguaggi specifici per la rappresentazione e soluzione di problemi scientifici, economici e tecnologici e stimola gli studenti a individuare le interconnessioni tra i saperi in quanto permette di riconoscere i momenti significativi nella storia del pensiero matematico. Il possesso degli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità consente anche, per quanto riguarda il percorso del Liceo Scientifico Sportivo, un'elaborazione tecnica dei dati prestazionali nell'ambito sportivo con il fine di migliorare la performance dell'atleta.</i></p> <p><i>Lo studio della matematica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - promuove le facoltà sia intuitive che logiche; - educa ai processi euristici, ma anche ai processi di astrazione e di formazione dei concetti; - esercita a ragionare induttivamente e deduttivamente; - sviluppa le attitudini sia analitiche che sintetiche; - abitua al rigore e alla precisione di linguaggio, alla capacità di ragionamento coerente e argomentato. <p><i>Per questi motivi si ritiene importante:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - sollecitare la comprensione della trasversalità dei contenuti matematici, - perfezionare il metodo di studio - far acquisire un linguaggio specifico sempre più preciso e rigoroso - sviluppare la capacità di ragionamento coerente - far utilizzare consapevolmente nuove tecniche di calcolo 	

- far acquisire capacità di applicazione e confronto di modelli matematici
- potenziare la capacità di analisi e sintesi

OBIETTIVI E COMPETENZE

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (Rif. art. 8 comma 1, DPR 89/2010).

La matematica concorre alla formazione culturale relativa a tale percorso attraverso il raggiungimento dei seguenti **obiettivi**:

- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo. Nella programmazione didattica (declinata in termini di conoscenze - abilità - competenze) degli **obiettivi** e dei programmi di matematica per le classi terze, quarte e quinte del liceo scientifico sportivo, il dipartimento fa riferimento a quanto riportato nelle Indicazioni Nazionali del M.I.U.R.:

“Al termine del percorso liceale lo studente dovrà

- padroneggiare i principali concetti e metodi di base della matematica, sia aventi valore intrinseco alla disciplina, sia connessi all’analisi di fenomeni del mondo reale, in particolare al mondo fisico...
- Lo studente dovrà acquisire una consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo del pensiero matematico e il contesto storico, filosofico, scientifico e tecnologico...

Di qui i gruppi di **concetti e metodi che lo studente dovrà padroneggiare**:

- 1) gli elementi della geometria euclidea del piano e dello spazio entro cui si definiscono i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, assiomatizzazioni);
- 2) gli elementi del calcolo algebrico, gli elementi della geometria analitica cartesiana, le funzioni elementari dell’analisi e le nozioni elementari del calcolo differenziale e integrale, con particolare riguardo per le loro relazioni con la fisica; la conoscenza elementare di alcuni sviluppi caratteristici della matematica moderna.

Dovrà inoltre avere familiarità con l’approccio assiomatico nella sua forma moderna e possedere i primi elementi della modellizzazione matematica, anche nell’ambito di fenomeni anche di natura diversa da quella fisica. Dovrà conoscere il concetto di modello matematico e la specificità del rapporto che esso istituisce tra matematica e realtà rispetto al rapporto tra matematica e fisica classica. Dovrà essere capace di costruire semplici modelli matematici di insiemi di fenomeni, anche con un approccio a strumenti informatici per la rappresentazione ed il calcolo.

Nel triennio l'insegnamento della matematica deve ampliare e rafforzare progressivamente gli obiettivi raggiunti a conclusione del biennio, recuperando le conoscenze acquisite e inserendole in un processo di maggiore astrazione e formalizzazione.

In particolare, la matematica costituisce anche un indispensabile strumento per la comprensione della fisica in quanto consente di interpretare, descrivere e rappresentare i fenomeni osservati in natura.

Gli **obiettivi generali da perseguire** fin dalla classe terza sono:

- *acquisizione, comprensione, conoscenza ed uso del linguaggio specifico;*
- *conoscenza di simboli e del loro valore identificativo;*
- *capacità di calcolo e correttezza;*
- *capacità di esporre in modo logicamente corretto; capacità di risoluzione di problemi;*
- *capacità di rappresentazione grafica;*
- *capacità di utilizzo dei grafici di riferimento;*
- *padronanza delle tecniche di calcolo.*

CONTENUTI PRINCIPALI

- *Disequazioni algebriche di primo e secondo grado, intere e frazionarie; disequazioni di grado superiore al secondo; sistemi di disequazioni; equazioni e disequazioni con valori assoluti; equazioni e disequazioni irrazionali.*
- *Il piano cartesiano e la retta; ripasso delle nozioni già acquisite nel primo biennio: punti, segmenti, rette; posizione reciproca di rette, distanza tra punto e retta; luoghi geometrici e rette; problemi con le rette; fasci di rette.*
- *La parabola nel piano cartesiano: equazioni canoniche delle parabole con asse orizzontale e verticale; vertici, fuochi, assi e direttrici; tangenti alle parabole; determinazione delle parabole mediante tre condizioni, tra cui quella di tangenza; fasci di parabole; area del segmento parabolico. Problemi con le parabole.*
- *La circonferenza nel piano cartesiano: equazione generale; centro e raggio; tangenti alle circonferenze; determinazione delle circonferenze mediante tre condizioni, tra cui quella di tangenza; fasci di circonferenze; problemi con le circonferenze.*
- *L'ellisse e l'iperbole nel piano cartesiano: equazioni canoniche di ellissi e iperboli centrate sull'origine; calcolo degli elementi caratteristici; rette tangenti; determinazione di ellissi e iperboli mediante due condizioni, tra cui quella di tangenza; iperboli equilatera riferita agli assi e agli asintoti; studio della funzione omografica; studio di ellissi e iperboli con gli assi paralleli agli assi cartesiani mediante metodo del completamento del quadrato.*
- *Funzioni goniometriche: misura degli angoli; funzioni seno, coseno, tangente, cotangente, secante e cosecante: definizioni, caratteristiche e relativi grafici; funzioni goniometriche di angoli particolari; angoli associati; funzioni inverse.*

METODOLOGIA E STRUMENTI

In un primo momento le lezioni si imposteranno in modo frontale per fornire agli studenti gli elementi base relativi agli argomenti in esame; in un secondo momento si passerà all'aspetto relativo all'esercitazione ed alla verifica delle competenze del singolo, sollecitando gli studenti ad eseguire in completa autonomia esercizi e problemi relativi al programma svolto. Si favoriranno discussioni e si proporranno problemi, in modo che lo

studente scopra relazioni ricorrendo alle conoscenze già possedute o all'intuizione, per poi sistemare razionalmente le osservazioni. Saranno svolti molti esercizi in classe e altrettanti ne saranno assegnati da svolgere a casa, particolare cura sarà dedicata alla correzione.

Si farà ricorso ad esercizi di tipo applicativo, sia per consolidare gli argomenti, sia per far acquisire agli studenti una sicura padronanza di calcolo, e ad esercizi più complessi atti a verificare fino a che punto l'allievo sia in grado di trasferire le conoscenze su casi e situazioni diversi da quelli affrontati in precedenza. Si ritiene inoltre importante:

- chiarire lo scopo delle prove di verifica e i criteri utilizzati per la valutazione nonché comunicare e motivare i voti;
- sollecitare la correzione e la rielaborazione personale delle verifiche;
- far utilizzare il libro di testo come supporto per l'acquisizione di concetti, regole e terminologia e per le esercitazioni in classe e a casa;
- indurre lo studente ad un ascolto e una partecipazione costante e attiva.

MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Modalità di verifica

La costruzione della valutazione avviene principalmente in base a test che si suddividono in prove scritte e in prove orali. Le tipologie dei quesiti vanno da quelli a risposta breve, a problemi veri e propri, dotati di una struttura interna.

Le prove orali riguardano prevalentemente gli argomenti trattati, ed eventualmente le capacità di collegamento con altri temi; i colloqui orali avranno un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento: serviranno ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze.

Alla formulazione della valutazione orale concorrono annotazioni dell'insegnante relative ad interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni e collaborazione al lavoro attivo.

In classe verranno corretti buona parte degli esercizi assegnati per casa e discussi i vari procedimenti. Si faranno frequenti interrogazioni di gruppi di studenti, per capire: il grado di comprensione degli argomenti trattati, le difficoltà incontrate dai singoli. Si solleciteranno gli studenti ad un lavoro di rielaborazione personale continuo e critico.

Le modalità di verifica adottate tendono principalmente al controllo del grado di raggiungimento degli obiettivi tenendo sempre ben presenti le caratteristiche personali di ciascuno studente, che lo distinguono dagli altri ed incidono più o meno positivamente sul rendimento scolastico. Esse saranno tese soprattutto alla valutazione delle capacità di ragionamento, dei progressi raggiunti, della chiarezza e della proprietà espressiva dello studente.

Criteri di valutazione

Le modalità di valutazione adottate sono basate soprattutto sulla verifica dell'esistenza o meno nello studente della connessione tra il possesso delle conoscenze e l'effettiva capacità di selezionarle, elaborarle, interpretarle

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100

Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

criticamente e sistemarle.

Sarà oggetto di valutazione anche l'impegno individuale, inteso come disponibilità al confronto e all'assunzione di responsabilità nella conduzione del lavoro/delle consegne scolastiche.

Pertanto, la valutazione non sarà da intendersi come un momento isolato, bensì investirà un processo continuo, controllato nel periodo scolastico e sistematicamente confrontato con il raggiungimento o meno dei traguardi/degli obiettivi prefissati.

Per il numero minimo di voti (trimestre e pentamestre) e per la valutazione delle prove scritte ed orali si fa riferimento:

- a quanto stabilito nel Collegio Docenti del 16/10/2024 – “CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNE”

- alle griglie di valutazione definite dal Dipartimento Scientifico dell'Istituto, confermate in data 11/09/2024.

Vicenza, 25 ottobre 2024

Anno scolastico 2024/2025
Programmazione annuale

INSEGNAMENTO della RELIGIONE CATTOLICA (Irc)

OBIETTIVI PROPRI DELLA DISCIPLINA

- L'Irc risponde all'esigenza di riconoscere il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono al patrimonio storico del popolo italiano.
- L'Irc mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea.
- Lo studio della religione cattolica promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno.

Classe	Terza
Indirizzo	Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo
Docente	Roberto Manfrè
Materia	Religione
Ore Settimanali	1

STRATEGIE DI ACCOGLIENZA, RECUPERO E OMOGENEIZZAZIONE

CONOSCENZE

- Al termine dell'intero percorso di studio, lo studente sarà in grado di:
- Interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
- Riconoscere l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.
- Confrontarsi con la visione cristiana del mondo in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla pratica della giustizia e della solidarietà.

ABILITÀ

- Al termine dell'intero percorso di studio, lo studente:
- siinterroga sulla condizione umana.
 - imposta criticamente la riflessione su Dio.
 - affronta il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali.
 - riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi.
 - riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza.
 - argomenta le scelte etico-religiose proprie o altrui
 - discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.
 - sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.

COMPETENZE

Al termine dell'intero percorso di studio, lo studente:

- prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti. • riflette sulla relazione della fede cristiana con il progresso scientifico tecnologico.
- legge direttamente pagine scelte della Bibbia e conosce i principali criteri di interpretazione.
- conosce la comprensione che la Chiesa ha di sé, espressa in particolare nel Vaticano II
- conosce negli aspetti essenziali lo sviluppo storico della Chiesa, cogliendo i motivi delle divisioni ma anche le tensioni unitarie in prospettiva ecumenica
- individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali
- conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale
- approfondisce la concezione cristiana cattolica della famiglia e del matrimonio
- riflette sul rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo
- conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa
- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo

CONTENUTI

- Interrogativi perenni dell'uomo
- I segreti sulla felicità e la consapevolezza della coscienza
- La conoscenza e sperimentazione delle facoltà umane
- Conoscenza dei testi sacri
- Alcune figure di personaggi che hanno trasformato l'umanità

METODI

Le lezioni in generale partono

1) da stimoli che nascono dalla situazione classe ragazzi (idee, pensieri, proposte)

2) dalla proposta di un tema o interrogativi esistenziali

si prosegue con la riflessione partecipata con l'obiettivo di far uscire pensieri, intuizioni, vissuti personali

In questa dinamica inserisco le conoscenze, abilità e competenze

STRUMENTI

Computer del docente e cellulari dei singoli studenti,

VERIFICHE (tipologia e numero)

Autovalutazione e 1 prova in gruppo nel trimestre e una nel pentamestre. Possibili anche valutazioni individuali

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ottimo (10). Ha un'ottima conoscenza della materia, è capace di approfondimenti critici e di apporti originali. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno notevoli. È ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. È in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina e tra le diverse discipline anche grazie ad approfondimenti personali.

Distinto (9). Possiede conoscenze adeguate su tutti gli argomenti svolti. Affronta le tematiche con capacità di analisi e sintesi e un impegno costante. Usa un linguaggio consapevole e personale. Incide costruttivamente nel dialogo educativo.

Buono (8). Conosce con sicurezza molti degli argomenti sviluppati durante l'attività didattica, sa effettuare

collegamenti se guidato dall'insegnante. Partecipa alle attività con impegno abbastanza costante. Inizia ad esprimere valutazioni autonome. E' disponibile al dialogo educativo.

Discreto (7). L'alunno dimostra interesse e impegno più che sufficienti. Le conoscenze non sono approfondite e la capacità di rielaborazione personale risulta discreta. È abbastanza disponibile al dialogo e al confronto iniziando a porsi in atteggiamento di ascolto dell'altro e a rispettare le opinioni dell'altro.

Sufficiente (6). Conosce con sufficiente precisione gli argomenti più importanti della disciplina, di cui comprende e usa il linguaggio in modo semplice. Partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo, se stimolato.

Insufficiente (5). Conosce in modo superficiale o generico gli elementi essenziali della disciplina; fraintende alcuni argomenti importanti. Non partecipa alla attività didattica e non è disponibile al dialogo educativo.

***Fare riferimento alla programmazione di materia**

Anno scolastico 2024/2025
Programmazione annuale

Classe	3 [^] LSS
Indirizzo	Liceo scientifico a indirizzo sportivo
Docente	Prof.ssa Melissa Uva
Materia	Lingua e letteratura italiana
Ore Settimanali	4

STRATEGIE DI ACCOGLIENZA, RECUPERO E OMOGENEIZZAZIONE

Accoglienza: accoglienza degli alunni e delle alunne attraverso un dialogo partecipativo e aperto al confronto; presentazione dei contenuti della programmazione didattica, dei criteri di valutazione e delle modalità di verifica; illustrazione delle metodologie didattiche impiegate.

Recupero: a inizio anno è stato proposto un ripasso degli argomenti principali affrontati durante il biennio, riprendendo sia gli strumenti di metrica e di retorica utili per l'analisi del testo letterario, sia le regole per la produzione scritta argomentativa. In corso d'anno, le strategie di recupero vertono sulla guida allo studio individuale, sulla possibilità di sostenere verifiche o interrogazioni aggiuntive e sulla formulazione di Piani Didattici Personalizzati ove necessario.

Omogeneizzazione: strumenti compensativi e misure dispensative quando previsto dal PDP per alunni con DSA o con BES.

OBIETTIVI COGNITIVI*

CONOSCENZE

- La produzione letteraria italiana dalle Origini alla prima metà del Cinquecento.
- L'evoluzione della lingua italiana nel tempo.
- Autori e testi di riferimento di ciascun movimento letterario.
- Rapporti tra la letteratura italiana e le altre forme artistico-culturali del periodo.
- Contesto storico, culturale e ideologico del Medioevo e della prima età moderna.

ABILITÀ

- Utilizzare gli strumenti per l'analisi del testo letterario, sia in prosa sia in versi (metrica, retorica, parafrasi, commento, critica letteraria).
- Utilizzare il lessico specifico per l'analisi del testo letterario.
- Interpretare il testo letterario nella sua dimensione tematica, linguistica e stilistica.
- Collocare autori e testi nella corretta dimensione spaziale e temporale.
- Presentare sia oralmente sia per iscritto il periodo storico d'interesse sotto il profilo culturale ed economico-sociale.
- Individuare i rapporti tra la produzione letteraria e i processi storici.
- Saper sviluppare riflessioni di cittadinanza a partire dai testi letterari.
- Saper cogliere la trasversalità e l'attualità dei temi trattati dalla letteratura.

COMPETENZE

- Padroneggiare la lingua italiana oralmente, utilizzando il registro adatto al contesto.
- Padroneggiare la lingua italiana in forma scritta, esprimendosi in modo chiaro ed efficace, con lessico e sintassi corretti e adeguati.
- Cogliere l'evoluzione della lingua italiana nel tempo.
- Stabilire collegamenti tra le opere letterarie e altre espressioni artistico-culturali.

Sede Legale VICENZA, VIA MORA 53, CAP 36100 (VI)

Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it – PEC: sepavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

- Cogliere la dimensione storica del testo letterario.
- Individuare gli elementi di continuità o di discontinuità tra la letteratura italiana e le altre letterature europee.
- Orientarsi tra gli autori e i testi fondamentali della letteratura italiana ed europea.

CONTENUTI

Si indicano di seguito i contenuti che la docente prevede di affrontare, tenendo conto della possibilità di eventuali variazioni dovute alle esigenze della classe e al tempo effettivo a disposizione durante l'anno scolastico.

La scelta dei brani antologici avviene *in itinere*: in alcuni casi sono già stati indicati.

1. DALLA LETTERATURA DELLE ORIGINI A DANTE

- Società, economia, cultura e letteratura nell'Alto e nel Basso Medioevo.
- Il passaggio dal latino al volgare, la formazione delle lingue romanze e le **prime attestazioni in volgare**.
- L'**epica cavalleresca** antico francese (contesto storico, temi, lingua e stile).
Testi: *Chanson de Roland* (brano: *La morte di Orlando*).
- La **letteratura religiosa delle origini** in Italia (temi, lingua e stile).
Testi: *Il cantico delle creature* di San Francesco d'Assisi.
- **La scuola siciliana** (contesto storico, temi, lingua e stile).
Testi: *Rime* di Giacomo da Lentini (brano: *Io m'aggio posto in core a Dio servire*).
- **Lo Stilnovo** (contesto storico, temi, lingua e stile).
Testi: *Rime* di Guido Guinizzelli (brani: *Io voglio del ver la mia donna laudare*) e *Rime* di Guido Cavalcanti (brani: *Chi è questa che ven ch'ogn'om la mira* e *Tu m'hai sì piena di dolor la mente*).
- **La poesia comico-realistica del Duecento**: l'autoritratto ideale del poeta 'maledetto' Cecco Angiolieri
Testi: *Rime* di Cecco Angiolieri (brani: *S'io fosse fuoco arderei 'l mondo* e *Tre cose solamente m'anno in grado*).
- **Dante Alighieri** tra passione politica e poesia (vicende biografiche, produzione in latino e in volgare, poetica, riflessione sulla lingua, sperimentalismo).
Testi: *Vita Nuova* (brani: capitoli I, II, III – *A ciascun'alma presa e gentil core* – e XXVI – *Tanto gentile e tanto onesta pare*); *Rime* (brani: *Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io, Chi udisse tossir la malfatata* e *Così nel mio parlar vogli' esser aspro*); *Convivio* (brani da scegliere); *Commedia*; *De vulgari eloquentia* (brani da scegliere), *De monarchia* (brani da scegliere).
- Percorso monografico sull'**Inferno di Dante**: lettura e commento dei canti I, III, V, XIII e XXVI (eventualmente da ampliare).

2. L'ETÀ PRE-UMANISTICA: PETRARCA E BOCCACCIO

- **Francesco Petrarca**: un intellettuale nuovo (vicende biografiche, opere in latino e in volgare, poetica, lingua e stile).
Testi: *Secretum* (brani da scegliere), *Epistole* (brani da scegliere) e il *Canzoniere*.
- Percorso monografico sul **Canzoniere** di Petrarca: lettura e commento di *Canzoniere* I – *Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono* -; III – *Era il giorno ch'al sol si scoloraro* -; XVI – *Movesi il vecchierel canuto et bianco* -; XXXV – *Solo et pensoso i più deserti campi* -; XC – *Erano i capei*

d'oro a l'aura sparsi -; CXXVI – Chiare, fresche et dolci acque -; CCLXXII – La vita fugge, et non s'arresta una hora.

- **Giovanni Boccaccio** tra tradizione e innovazione (vicende biografiche, opere in latino e in volgare, temi, lingua, stile e sperimentalismo).

- Percorso monografico sul **Decameron** di Boccaccio: lettura e commento di *Decameron* giornata I, introduzione – *La peste a Firenze -*; giornata I, novella I – *Ser Ciappelletto-*; giornata II, novella 5 – *Andreuccio da Perugia -*; giornata IV, novella 5 – *Elisabetta da Messina -*; giornata VI, novella 4 – *Chichibio e la gru-*; giornata VI, novella 10 – *Frate Cipolla.*

3. DALL'UMANESIMO ALLA CONTRORIFORMA

- **La civiltà umanistica**: contesto storico, nuovi paradigmi culturali, rapporto tra latino e volgare, culto dell'antichità e recupero dei modelli classici. Cenni sugli autori fondativi dell'umanesimo e sulla loro produzione latina (Leonardo Bruni, Poggio Bracciolini e Leon Battista Alberti).

- **Gli umanisti e il volgare**: Lorenzo il Magnifico e Poliziano (vicende biografiche, temi, lingua e stile).

Testi: *Canzona di Bacco* di Lorenzo il Magnifico (brano: *Il trionfo di Bacco e Arianna*) e *Rime* di Poliziano (brani da scegliere).

- **Il Cinquecento** tra le guerre d'Italia e la modernità europea: contesto storico, riflessione sulla lingua, affermazione e canonizzazione del volgare, Riforma cattolica.

- Approfondimento del **petrarchismo** nel Cinquecento: il repertorio lirico del *Canzoniere* in Pietro Bembo, Vittoria Colonna e Gaspara Stampa.

Testi: *Rime* di Bembo, Colonna e Stampa (brani da scegliere).

- **Ludovico Ariosto** tra produzione lirica ed epica (vicende biografiche, opere latine e volgari, temi, lingua, stile e poetica).

Testi: *Satire* (brani da scegliere) e *Orlando Furioso* (brani da scegliere).

METODI

Anzitutto, è importante motivare gli studenti ad acquisire un metodo di studio adeguato alla disciplina, cercando di indurre il maggior numero possibile di alunni a una partecipazione più attiva. Inoltre, si tenterà di responsabilizzare gli alunni in relazione agli obiettivi dell'attività didattica, facendo comprendere loro che il processo conoscitivo richiede anche un loro attivo investimento.

Le lezioni frontali vertono sulla presentazione dei movimenti letterari e delle loro connessioni con il contesto socio-culturale di riferimento, nonché sulla biografia e sulla produzione letteraria degli autori più rilevanti. Ampio spazio è dedicato all'analisi dei testi e all'approfondimento degli strumenti utili per l'interpretazione del testo (metrica, retorica, parafrasi, commento e critica tematica). Inoltre, le lezioni prevedono attività di schematizzazione e di sintesi dei concetti più complessi.

È incoraggiato l'apprendimento interattivo, partecipativo e interdisciplinare, poiché la discussione in classe non solo considera il rapporto tra l'opera letteraria e i processi storico-sociali, ma anche si può sviluppare a partire dalle ricerche svolte dagli alunni. Infatti, sono proposte attività di ricerca sia individuali sia di gruppo. Quando opportuno, si farà ricorso a strumenti audio-visivi e digitali. Sono valorizzati l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

STRUMENTI

Accanto al testo in adozione,* si utilizzano presentazioni, schede, dispense, mappe concettuali e schematizzazioni proposte dalla docente, nonché ricerche svolte dagli studenti.

* Jacomuzzi V., Jacomuzzi S., Dughera A., *Letteratura. Istruzioni per l'uso - con Divina Commedia*, vol.1, *Dalle origini al Cinquecento*, Sei Editore.

VERIFICHE (tipologia e numero)

Le prove di verifica, sia scritte sia orali, saranno almeno tre per il trimestre e almeno quattro per il pentamestre.

Le verifiche scritte di storia della letteratura saranno strutturate con modalità differenti: domande aperte e chiuse, definizioni, svolgimento di ricerche e di tracce.

Gli elaborati scritti (tema in classe) saranno proposti in linea con le tipologie previste per l'Esame di Stato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione, saranno tenuti presenti i seguenti criteri: 1) livello di acquisizione dei contenuti; 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini; 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa; 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato; 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle prove scritte e orali, si fa riferimento alla programmazione dipartimentale e del Consiglio di Classe.

***Fare riferimento alla programmazione di materia**

Vicenza, 25 ottobre 2024

Prof.ssa Melissa Uva

Anno scolastico 2024/2025
Programmazione annuale

Classe	III
Indirizzo	Liceo Scientifico a Indirizzo Sportivo (LSS)
Docente	Stefano Rossi
Materia	Lingua e Cultura Inglese
Ore Settimanali	3

STRATEGIE DI ACCOGLIENZA, RECUPERO E OMOGENEIZZAZIONE

L'attività di accoglienza si struttura attraverso una presentazione in lingua da parte degli studenti e la presentazione del programma da parte del docente. Durante i primi 2 mesi di lezione è previsto un ripasso degli argomenti svolti nell'anno precedente con l'obiettivo di fissare le strutture sintattico-grammaticali acquisite negli anni precedenti, in vista degli approfondimenti e degli argomenti nuovi che si andranno ad affrontare durante l'anno scolastico.

OBIETTIVI COGNITIVI*

CONOSCENZE

Conoscenza delle principali strutture verbali: present simple and cont., past simple and cont., present perfect simple e present perfect cont., past perfect e past perfect cont., varianti del futuro (will, be going to, present cont. con valore di futuro), strutture condizionali, forme verbali passive, modali semplici e modali di deduzione, discorso indiretto. Conoscenze di lessico e terminologia specifiche e conoscenza della terminologia propria del mondo della letteratura.

ABILITÀ

Capacità di comprendere testi e conversazioni di media difficoltà, interagire in conversazioni in maniera adeguata a diversi contesti. Capacità di comprendere la lingua parlata e scritta, cogliendo il significato globale di testi tratti da diversi contesti come interviste, discussioni, letture e conversazioni. Capacità di dimostrare una buona conoscenza del sistema linguistico con particolare riferimento a grammatica, sintassi e lessico. Capacità di esprimere opinioni in merito a temi di attualità, eventi storici, testi letterari e a tematiche affrontate insieme in classe.

COMPETENZE

1. Padroneggiare e interagire in lingua straniera;
2. Comprensione della lingua – scritta e orale;
3. Produrre testi in lingua straniera;
4. Saper tradurre (perlopiù attivamente);
5. Acquisire e interpretare le informazioni fornite;
6. Arricchimento del proprio repertorio lessicale;
7. Collaborare e partecipare attivamente in classe.

CONTENUTI

Settembre-ottobre: ripasso del programma affrontato nell'anno precedente;
 Novembre-dicembre: potenziamento grammaticale, lessicale e delle differenti abilità linguistiche (speaking, listening & writing).
 Gennaio-giugno: in questi mesi si affronterà il programma di letteratura inglese previsto per la classe III (dai Celti a John Milton).

METODI

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si farà spesso ricorso ad attività didattiche di carattere comunicativo, in cui le abilità linguistiche di base siano usate realisticamente in varie situazioni inserite in contesti significativi, lavorativi e personalizzati.

Oltre alla comunicazione orale, le studentesse e gli studenti saranno spesso chiamate/i a commentare testi letterari ed eventi storici e ad affrontare attività di traduzione, con l'obiettivo di stabilizzare le loro conoscenze della sintassi inglese, grammatica e lessico appreso in precedenza.

Le lezioni saranno svolte perlopiù in lingua inglese. Il processo di insegnamento-apprendimento sarà improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività individuali, a coppie o in gruppo.

Le strutture grammaticali saranno costantemente rivisitate per consentirne un effettivo consolidamento.

Infine, saranno favoriti dibattiti in lingua su temi di attualità e su tematiche legate ai testi letterari che si prenderanno in esame. Saranno spesso previsti esercizi di traduzione scritta e orale (traduzione attiva) e durante il pentamestre si eseguiranno composizioni scritte sotto forma di saggi inerenti agli argomenti affrontati in classe (storia e letteratura).

STRUMENTI

Testi:

- *Performer Heritage.blu*, II edition, From the Origins to the Present Day, by Marina Spiazzi et al.;
- *Performer B2*, II edizione, by Marina Spiazzi et al.;
- Materiale fornito dall'insegnante e strumenti multimediali.

VERIFICHE (tipologia e numero)

Si prevedono 2 verifiche scritte per il trimestre e 2 verifiche scritte durante il pentamestre.

Le 2 verifiche scritte del trimestre verteranno su grammatica e saranno perlopiù composte da traduzioni, esercizi di completamento e formazione di frasi. Le restanti 2 verifiche scritte del pentamestre verteranno su contenuti legati alla letteratura inglese.

Inoltre, si prevedono sia nel trimestre che nel pentamestre 5 test di abilità (2 nel trimestre e 3 nel pentamestre).

La valutazione finale terrà ampio conto della partecipazione, interazione orale (possibilmente in lingua inglese), interesse dimostrato in classe, e puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati per casa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono prese in adozione le griglie di valutazione realizzate dal dipartimento linguistico.

***Fare riferimento alla programmazione di materia**

**Anno scolastico 2024-25
PROGRAMMAZIONE ANNUALE**

Classe: 3 LSS
Indirizzo: SCIENTIFICO SPORTIVO
Docente: VALENTINA CASAROTTO
Ore Settimanali: 3
ACCERTAMENTO DEI LIVELLI DI PARTENZA
Test d'ingresso: osservazione diretta durante le proposte educative Tipologia: pratico
STRATEGIE DI ACCOGLIENZA, RECUPERO E OMOGENEIZZAZIONE

OBIETTIVI COGNITIVI*

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio (Capacità coordinative e condizionali).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percezione di sé e sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive - L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie comprendendo sia i punti di forza sia i propri limiti - Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in movimento in situazione. <p>Il gioco, lo sport, le regole il fair-play.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo studente riconosce, ricerca e applica a sé stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine ad uno stile di vita sano volto alla prevenzione. <p>Salute, benessere, prevenzione e sicurezza durante le attività</p>	<p>Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio (Capacità coordinative e condizionali).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le possibilità che il corpo umano riesce a sostenere in un'azione motoria, sfruttandone le possibilità e sapendo gestire i limiti imposti dalla natura. - Conoscere le risposte motorie corrette e trasferirle correttamente in tutte le situazioni motorie richieste. <p>Il gioco, lo sport, le regole il fair-play.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e rispettare le regole nella pratica ludico-sportiva e nello sviluppo di una costruttiva capacità di collaborazione. <p>Salute, benessere, prevenzione e sicurezza durante le attività sportive.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ed 	<p>Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio (Capacità coordinative e condizionali).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. - Utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. - Usare e correlare le variabili spazio-temporali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. - Orientarsi all'ambiente naturale anche con ausili specifici. <p>Il gioco, lo sport, le regole il fair-play.</p>

<p>sportive.</p> <ul style="list-style-type: none">- Lo studente rispetta criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri.- È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.	<p>organizzare una corretta seduta di lavoro pratico-sportivo, impiegando gli strumenti necessari, al di fuori di situazioni di rischio e pericolo.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole in forma originale e creativa alle varie situazioni.- Realizzare strategie di gioco attuando comportamenti collaborativi e partecipando in modo propositivo alle scelte della squadra.- Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati.- Saper gestire in modo consapevole situazioni competitive dentro e fuori la gara, con autocontrollo e rispetto. <p>Salute, benessere, prevenzione e sicurezza durante le attività sportive.</p> <ul style="list-style-type: none">- Essere in grado di riconoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età applicandosi ad un piano di lavoro per il miglioramento delle proprie prestazioni.- Riuscire a distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività affrontata applicando tecniche di controllo respiratorio e rilassamento
--	---	---

		<p>muscolare a conclusione del lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none">- Utilizzare correttamente gli attrezzi nel rispetto della propria e dell'altrui sicurezza anche in situazione di possibile pericolo.- Praticare attività di movimento riconoscendone il valore per migliorare la propria efficienza fisica.- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori e sostanze psico-attive.
--	--	---

CONTENUTI

PARTE PRATICA

- Resistenza: sviluppo, miglioramento e consolidamento della resistenza aerobica a breve e medio termine (endurance training, interval training, circuit training).
- Forza: lavoro a carico naturale o con sovraccarico mediante l'utilizzo di macchinari.
- Mobilità articolare e stretching: miglioramento del ROM.
- Consolidamento degli schemi motori di base e controllo segmentario del movimento tramite esercitazioni individuali e percorsi.
- Agilità: circuiti di coordinazione con grandi e piccoli attrezzi.
- Pallavolo: ripresa dei fondamentali individuali (palleggio, bagher, battuta dal basso, schiacciata elementare), regole del gioco, sviluppo situazioni di gioco. Spikeball (fipav).
- Sitting volley.
- Basket: fondamentali individuali (palleggio, passaggio, tiro a canestro), regole del gioco, sviluppo situazioni di gioco.
- Calcio a cinque: fondamentali individuali (controllo di palla, ricezione, passaggio, tiro, colpo di testa), regole del gioco, sviluppo del gioco.
- Atletica leggera: consolidamento delle specialità di corsa (corsa di velocità, corsa ad ostacoli, staffetta), introduzione alle specialità di lancio (getto del peso).
- Baseball: i fondamentali, le regole e lo sviluppo del gioco.
- Tchoukball.
- Acrogyim.
- Yoga: corso con istruttore qualificato.

PARTE TEORICA:

Le lezioni teoriche potranno avere l'obiettivo di introdurre specifici argomenti o integrare la parte pratica svolta in palestra. La programmazione ha come obiettivo la crescita degli alunni dal punto di vista personale (coscienza di sé), relazionale e operativo. Essa inoltre mira a favorire la considerazione dell'attività motoria come sana abitudine di vita, elemento di tutela della salute indispensabile per un buon equilibrio psico-fisico.

Progetti e uscite didattiche da attuare:

- Settimana bianca;
- Corso di football americano con istruttore qualificato;
- Lezioni di skateboard con istruttore qualificato;
- Beach&Volley School;
- Tornei d'istituto;
- Campionati studenteschi;
- Incontri frontali con atleti professionisti e dirigenti sportivi;

METODI

Le proposte educative rispettano il criterio della progressione didattica (dal semplice al complesso) e le leggi fisiologiche del corpo umano (corretta gestione dei carichi in relazione all'età). Le esercitazioni, nei vari argomenti trattati, saranno di tipo analitico e globale, idonee al grado di apprendimento degli alunni. La trasmissione delle conoscenze viene effettuata mediante spiegazione verbale e pratica (da parte di insegnante e alunno), in modo diretto o indiretto (problem-solving). Le correzioni vengono applicate al singolo o al gruppo e sono considerate situazioni di apprendimento/consolidamento di capacità e conoscenze. A seconda delle necessità si prevede l'assistenza al singolo e/o al gruppo mediante aiuto diretto dell'insegnante o con l'ausilio di attrezzature varie che mirino ad una maggiore sensibilizzazione.

STRUMENTI

Libro di testo:

- Più che sportivo: le basi della scienza motoria (Del Nista P. L., Parker J., Tasselli A.)

Dispense, fotocopie, riviste specializzate ed altro materiale che si ritiene utile consultare all'occorrenza.

Materiale multimediale inerente alle scienze motorie.

VERIFICHE (tipologia e numero)

La valutazione è una fase significativa del processo di apprendimento; a tal riguardo, periodicamente, verranno effettuate delle verifiche allo scopo di misurare i risultati del comportamento motorio e di quello socio-relazionale dell'allievo.

Essa, inoltre, permetterà all'insegnante di avere dei riferimenti relativi al percorso programmatico stabilito.

La valutazione, effettuata attraverso criteri oggettivi e soggettivi, terrà conto della situazione iniziale di partenza dell'allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo. La valutazione terrà anche conto delle situazioni socio-affettive che inibiscono il processo di apprendimento.

La valutazione motoria si articolerà in questi sottogruppi:

- Capacità condizionali: mediante tests standardizzati;
- Capacità coordinative: per mezzo di prove che evidenzino soprattutto il possesso di determinate abilità di controllo del movimento;
- Aspetto tecnico- sportivo: mediante test specifici i quali si definiscono tali in relazione alla loro specificità nei confronti di una disciplina sportiva e solitamente sono indicatori di aspetti delle abilità specifiche dello sport in questione. La valutazione sarà incentrata sui fondamentali della specifica disciplina sportiva e sulla costruzione e gestione di azioni di gioco.

Il risultato sarà determinato dalle tabelle di trasformazione del valore della prestazione in voto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Criteri in base ai quali si valuta il raggiungimento degli obiettivi finali)

Durante la somministrazione dei test sopra elencati, oltre all'aspetto prettamente motorio, i docenti valuteranno anche gli aspetti relazionali e comportamentali attraverso check list di osservazione sistematica. La valutazione sarà trasparente, in base alle indicazioni fornite dalle griglie in allegato. Gli allievi saranno informati dei criteri/parametri valutativi per le singole prove, nonché della valutazione numerica relativa alle verifiche orali e scritte. Se nei test scritti la valutazione terrà conto esclusivamente del numero degli errori, nelle prove pratiche si terrà in considerazione la situazione iniziale dell'allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo. Si

valuteranno anche la puntualità, la frequenza, il livello di partecipazione alle attività proposte, lo spirito di collaborazione e il rispetto delle regole e della struttura che ci ospita. Lo scopo della materia non è infatti l'exasperazione del gesto tecnico ma quello di favorire l'acquisizione di competenze disciplinari al fine di una adeguata maturazione della sfera personale, fisica, motoria, affettiva e sociale. Per quanto riguarda la valutazione, verranno usati i voti dal 3 al 10, secondo i criteri di cui sopra e meglio indicati nelle griglie allegate. Ci si orienterà per il 10 soprattutto per le prove particolarmente complesse o con progressi personali rilevanti. La soglia della sufficienza è fissata al 60%. In termini di valutazione finale, la stessa sarà a discrezione del docente, che valuterà, oltre alle prove scritte e orali svolte durante l'anno, anche il grado di potenzialità, impegno, attenzione e partecipazione dell'alunno stesso.

25/10/2024

Anno scolastico 2024-25
PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Classe: 3 LSS
Materia: FILOSOFIA
Docente: MICAELA MAITILASSO
Ore Settimanali: 2
ACCERTAMENTO DEI LIVELLI DI PARTENZA
<p>Test d'ingresso: orale</p> <p>Tipologia: dialogo partecipativo per verificare l'interesse e la motivazione nei confronti della materia in oggetto.</p> <p>Livelli accertati: adeguati</p>
STRATEGIE DI ACCOGLIENZA, RECUPERO E OMOGENEIZZAZIONE
<p>- strategie di accoglienza: conoscenza dei nuovi alunni e delle nuove alunne; presentazione dettagliata del programmazione annuale, della metodologia didattica, dei criteri di valutazione e delle modalità di verifica; attenzione al dialogo partecipativo e disponibilità al confronto.</p> <p>- strategie iniziali di recupero: ////</p> <p>- strategie di recupero in corso d'anno: studio individuale, verifiche/interrogazioni aggiuntive, formulazione di piani didattici individualizzati ove necessario.</p> <p>- strategie di omogeneizzazione: strumenti compensativi e dispensativi quando previsti dai PDP per studenti e studentesse DSA/BES.</p>

OBIETTIVI COGNITIVI

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Comprendere e usare la terminologia filosofica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere e definire i concetti - individuare alcuni fondamentali problemi filosofici - comprendere la ricerca filosofica come dialogo 	<p>Lavoro di costruzione del linguaggio filosofico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere la terminologia specifica - conoscere le informazioni - conoscere e definire i concetti, ricostruendone l'etimologia 	<p>Introduzione alle capacità di argomentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere i diversi tipi di argomentazione - ricostruire le argomentazioni - compiere deduzioni - utilizzare processi induttivi

<p>Acquisizione di una disposizione intellettuale e di un abito critico aperto al dialogo e al confronto</p> <p>Accettazione consapevole delle regole della civile convivenza e del rispetto reciproco</p> <p>Promozione della curiosità e del gusto per la ricerca personale</p> <p>Costruzione della capacità di sviluppare razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista</p>	<p>Comprensione e analisi del pensiero filosofico e capacità di orientarsi nella problematica filosofica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare tesi fondamentali - riconoscere idee-chiave - individuare e comprendere i problemi - riconoscere somiglianze e differenze di tesi/concetti 	
---	---	--

CONTENUTI

Si indicano di seguito i **contenuti** che il docente prevede di affrontare, ferma restando la possibilità di variazioni in tempo reale, a seconda delle esigenze della classe e del tempo effettivo a disposizione durante l'anno scolastico.

Prospetto unità didattiche e tempi di realizzazione:

- UNITÀ 1 - All'origine della filosofia. Ionici e pitagorici (3 ore)
- UNITÀ 2 - Mutamento e stabilità. Eraclito e Parmenide (3 ore)
- UNITÀ 3 - Alle origini della scienza. I fisici pluralisti e Ippocrate (3 ore)
- UNITÀ 4 - Il valore della parola e del dialogo. I sofisti e Socrate (12 ore)
- UNITÀ 5 - Platone (16 ore)
- UNITÀ 6 – Aristotele (16 ore)
- UNITÀ 7 - La filosofia della cura. Scetticismo ed epicureismo (3 ore)
- UNITÀ 8 - Il “dovere”, fondamento dell’etica. Lo stoicismo (3 ore)
- UNITÀ 9 - Plotino e la filosofia come esercizio di virtù (2 ore)
- UNITÀ 10 - Agostino e la filosofia cristiana (3 ore)
- UNITÀ 11 - Tommaso d’Aquino e la scolastica (2 ore)

TOTALE: 66 ore

METODI/STRUMENTI

- Lezione frontale, esposizione degli argomenti attraverso schemi di sintesi/mappe concettuali
- Brainstorming: problematizzazione e discussione dei concetti chiave
- Lettura e analisi di testi filosofici/Esercizi filosofici
- Approfondimenti sul libro di testo, su fotocopie o contenuti digitali
- Lettura di quotidiani, riviste e proiezione di documentari/audiovisivi
- Apprendimento cooperativo: attività in piccoli gruppi, debate, flipped classroom
- Ricerche sul web
- Relazioni degli studenti, anche in ppt
- Letture di approfondimento sugli argomenti proposti.

VERIFICHE

Le prove di verifica, scritte e orali, saranno almeno due per il trimestre e tre per il pentamestre. Le verifiche scritte proposte saranno strutturate in modalità differenti: a risposte multiple, v/f, completamenti e collegamenti logico-causali, definizioni, analisi delle immagini, domande aperte, svolgimento di ricerche o tracce.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione saranno tenuti presenti i seguenti criteri:

- 1) livello di acquisizione dei contenuti;
- 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini;
- 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa;
- 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato;
- 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

(Si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2024-25 dal dipartimento umanistico e ai Criteri di verifica e di valutazione disciplinare approvati in sede di Collegio docenti).

Vicenza, 15 ottobre 2024

Prof.ssa Micaela Maitilasso

Anno scolastico 2024-25
PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Classe: 3 LSS
Materia: Storia
Docente: Micaela Maitilasso
Ore Settimanali: 2
ACCERTAMENTO DEI LIVELLI DI PARTENZA
<p>Test d'ingresso: orale</p> <p>Tipologia: dialogo partecipativo per verificare le conoscenze pregresse, in particolare relative all'Alto Medioevo</p> <p>Livelli accertati: conoscenze adeguate/sufficienti</p>
STRATEGIE DI ACCOGLIENZA, RECUPERO E OMOGENEIZZAZIONE
<p>- strategie di accoglienza: conoscenza dei nuovi alunni e delle nuove alunne; presentazione dettagliata del programmazione annuale, della metodologia didattica, dei criteri di valutazione e delle modalità di verifica; attenzione al dialogo partecipativo e disponibilità al confronto.</p> <p>-strategie iniziali di recupero: ripasso e approfondimento delle conoscenze relative agli ultimi capitoli del libro di testo dello scorso anno (Alto Medioevo).</p> <p>- strategie di recupero in corso d'anno: studio individuale, verifiche/interrogazioni aggiuntive, formulazione di piani didattici individualizzati ove necessario.</p> <p>- strategie di omogeneizzazione: strumenti compensativi e dispensativi quando previsti dai PDP per studenti e studentesse DSA/BES.</p>

OBIETTIVI COGNITIVI

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale</p> <p>Saper ordinare e organizzare i contenuti in quadri organici</p>	<p>Conoscere in modo significativo fatti, fenomeni, processi, vita quotidiana dei diversi periodi storici</p> <p>Conoscere i termini specifici della storia e della storiografia</p>	<p>Saper presentare il periodo storico sotto i profili: politico, economico, sociale, culturale</p> <p>Saper usare in maniera appropriata concetti e termini storici in rapporto</p>

<p>Saper fornire un semplice giudizio critico su fenomeni e processi</p> <p>Saper interpretare la complessità del presente alla luce delle vicende che lo hanno preceduto</p>	<p>Dimostrare di aver conoscenza degli strumenti principali della ricerca storica (documenti scritti, fonti artistiche e fotografiche, tecniche di ricerca sociale)</p> <p>Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, nelle prospettive diacronica e sincronica</p>	<p>agli specifici contesti storicoculturali</p> <p>Saper analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse</p> <p>Saper collocare gli eventi nella dimensione temporale e spaziale</p> <p>Saper cogliere cause, implicazioni e interrelazioni tra eventi e processi storici</p> <p>Saper padroneggiare alcuni strumenti della storiografia per individuare e descrivere continuità e mutamenti</p> <p>Saper cogliere le problematiche specifiche dei fatti più significativi delle età Medievale e Moderna quali radici del presente</p>
---	---	---

CONTENUTI

Si indicano di seguito i **contenuti** che il docente prevede di affrontare, ferma restando la possibilità di variazioni in tempo reale, a seconda delle esigenze della classe e del tempo effettivo a disposizione durante l'anno scolastico. Per quanto riguarda gli obiettivi educativi e specifici di apprendimento, le competenze e le griglie di valutazione delle prove orali e scritte si fa riferimento alla programmazione dipartimentale e del Consiglio di Classe.

1. LA MAPPA DEI POTERI IN EUROPA

Il papato e lo Stato della Chiesa. L'Impero. La lotta per le investiture. I regni. Il regno normanno in Italia. Signori e cavalieri. I comuni.

2. IL MEDITERRANEO

Il declino dell'impero bizantino. Cristiani e musulmani, contatti e barriere. Le crociate. La frattura del Mediterraneo.

3. NUOVI EQUILIBRI TRA I POTERI

Innocenzo III e la lotta contro le eresie. La nascita degli ordini mendicanti. Il progetto imperiale di Federico II. La rottura dell'unità dell'Italia meridionale e il declino dell'Impero. I comuni tra XII

e XIII secolo. La monarchia francese. Il papato di Avignone. La *Magna Charta* e l'evoluzione della monarchia inglese. La penisola iberica.

4. MONDI IN CONTATTO, MONDI A PARTE

Brevi cenni su: Africa, India, Cina, Impero mongolo, la Via della Seta, il Giappone e le civiltà precolombiane.

5. LA CRISI DEL TARDOMEDIOEVO

La recessione. La grande epidemia di peste in Europa. La crisi del '300. Le rivolte nelle città e nelle campagne.

6. LE MONARCHIE NAZIONALI IN EUROPA

La guerra dei Cent'anni. Le origini degli Stati nazionali. Il rafforzamento della monarchia francese. L'Inghilterra dalla guerra delle Due Rose alla dinastia Tudor. La Spagna di Ferdinando e Isabella. La Chiesa durante il grande scisma e le eresie tardomedievali. Il misticismo femminile.

7. L'ITALIA DELLE SIGNORIE

Dal comune alla signoria. Il Ducato di Milano. Le repubbliche di Firenze e di Venezia. I regni di Napoli e di Sicilia. Lo Stato della Chiesa. Guerre e compagnie di ventura. La crisi dell'equilibrio e le guerre d'Italia.

8. IL RINASCIMENTO: CULTURA, ARTE E SCIENZA

Cultura classica e Umanesimo. Una nuova visione dell'uomo. La fioritura delle arti. La storia, la politica, le scienze, la religione. La nascita della stampa.

9. IL MEDITERRANEO CONTESO

I turchi Ottomani verso l'Europa. La caduta di Costantinopoli. Il dominio turco sul Mediterraneo.

10. LA CONQUISTA DEL NUOVO MONDO E GLI IMPERI COLONIALI

Le esplorazioni portoghesi. I viaggi di Cristoforo Colombo. La conquista del Nuovo Mondo. L'impero coloniale spagnolo. L'impero coloniale portoghese.

11. LA RIFORMA PROTESTANTE

La corruzione della Chiesa. La dottrina luterana. Il papa e l'imperatore contro Lutero. Rivolte e contestazioni politiche in Germania. La riforma di Zwingli in Svizzera. Il calvinismo. La Riforma in Italia.

12. RIFORMA CATTOLICA E CONTRORIFORMA

Il concilio di Trento. La repressione cattolica: Inquisizione e censura. La persecuzione degli ebrei. La caccia alle streghe.

13. L'IMPERO DI CARLO V

Carlo V imperatore. Il Sacco di Roma. La minaccia turca e la ripresa della guerra contro la Francia. L'idea moderna di Europa. Il sogno della monarchia universale. La pace di Augusta e la rinuncia di Carlo V.

14. LA SPAGNA DI FILIPPO II E L'INGHILTERRA DI ELISABETTA I

La Spagna di Filippo II. Gli scontri nel Mediterraneo. Unificazione della penisola iberica e rivolta nei Paesi Bassi. Elisabetta I regina d'Inghilterra. L'Inghilterra elisabettiana. Il conflitto anglo-spagnolo.

15. GUERRE DI RELIGIONE E NUOVI ASSETTI GEOPOLITICI

Le guerre di religione in Francia. Le tensioni religiose nell'Impero asburgico. La guerra dei Trent'anni. La fase svedese. La fase francese. La pace di Vestfalia. L'Europa orientale e l'espansionismo russo.

16. LO STATO MODERNO NELL'ETA' DELL'ASSOLUTISMO

Lo Stato moderno tra assolutismo e ragion di Stato. Un re per l'Inghilterra e uno per la Scozia: Giacomo I. Carlo I d'Inghilterra contro il Parlamento. La guerra civile. Oliver Cromwell al potere. Il rafforzamento del potere monarchico in Francia: Luigi XIII e Richelieu. La Francia di Mazzarino e la Fronda. Il declino della Spagna. Le Province Unite.

17. L'ITALIA: DECADENZA POLITICA E PRIMATO CULTURALE

L'idea di Italia, l'identità degli italiani. L'identità culturale. L'Italia spagnola. I caratteri della dominazione spagnola. Le rivolte nel Regno di Napoli. La fine del primato commerciale e manifatturiero. Trasformazioni del settore agricolo. L'Italia barocca.

METODI/STRUMENTI

- Lezione frontale, esposizione degli argomenti attraverso schemi di sintesi/mappe concettuali
- Brainstorming: problematizzazione e discussione dei concetti chiave
- Lettura di passi antologici/analisi fonti storiche/palestre di cittadinanza
- Approfondimenti sul libro di testo, fotocopie o contenuti digitali
- Lettura di quotidiani, riviste e proiezione di documentari/audiovisivi
- Apprendimento cooperativo: attività in piccoli gruppi, debate, flipped classroom
- Ricerche sul web
- Relazioni degli studenti, anche in ppt
- Letture di approfondimento sugli argomenti proposti.

VERIFICHE

Le prove di verifica, scritte e orali, saranno almeno due per il trimestre e tre per il pentamestre. Le verifiche scritte proposte saranno strutturate in modalità differenti: a risposte multiple, v/f, completamenti e collegamenti logico-causali, definizioni, analisi delle immagini, domande aperte, svolgimento di ricerche o tracce.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione saranno tenuti presenti i seguenti criteri:

- 1) livello di acquisizione dei contenuti;
- 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini;
- 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa;
- 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato;
- 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

(Si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2024-25 dal dipartimento umanistico e ai Criteri di verifica e di valutazione disciplinare approvati in sede di Collegio docenti).

Vicenza, 15 ottobre 2024

Prof.ssa Micaela Maitilasso

Anno scolastico 2024/2025
Programmazione annuale

Classe	3a
Indirizzo	LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
Docente	BASSAN CHRISTIAN
Materia	DISCIPLINE SPORTIVE
Ore Settimanali	2

STRATEGIE DI ACCOGLIENZA, RECUPERO E OMOGENEIZZAZIONE

Conoscenza gruppo classe.
 Colloquio con classe sulle conoscenze e contenuti studiati negli anni.
 Presentazione programma, metodo di lavoro e strategie operative.

OBIETTIVI COGNITIVI*

CONOSCENZE

- Conoscenza proprio corpo e del funzionamento anatomico.
- Conoscenza proprio corpo con nomenclatura anatomica.
- Conoscere la definizione di allenamento e le proprie caratteristiche.
- Metodologie e mezzi di lavoro.
- Studio e pratica di sport individuali e di squadra.
- Alimentazione sportiva.
- Conoscenza dei traumi con relativa riabilitazione.
- Cultura sportiva: avvenimenti e persone d'importanza storica.
- Coaching mentale
- Inclusione sportiva

ABILITÀ

- Pratica sportiva di sport individuali e di squadra
- Primo soccorso
- Blsd
- Bendaggi funzionali
- Utilizzo dei mezzi per raggiungere obiettivi fisici
- Utilizzo di tecnologie per raggiungere obiettivi fisici
- Utilizzo di macchinari e attrezzi sportivi

COMPETENZE

- Riconoscere stile e sviluppo fisico appropriato.
- Importanza dello sport in ambito fisico, terapeutico e di sviluppo.
- Regole e comportamenti per la prevenzione degli infortuni e la eventuale parte riabilitativa.
- Competenza nel creare programmi di lavoro personalizzati.

CONTENUTI

- Le olimpiadi: storia, simboli, organizzazione, eventi importanti, economia olimpica
- Anatomia: Apparato digerente e organi di pulizia
- Alimentazione: Macroelementi, principi nutritivi, peso, dispendio energetico e l'alimentazione dello sportivo e biotipi
- Problemi fisici e problemi legati all'alimentazione
- Inclusione sportiva: sport e disabilità
- Etica sportiva: discriminazione e Fair play
- Test motori: generici e specifici
- Tecnologie nello sport
- Eventi storici sportivi e persone di rilievo
- Creazione blog/sito per promozione attività sportiva/evento sportivo
- Tchouckball: storia, fondamentali, regole
- Spikeball: regole e sviluppi di gioco
- Calcio a 5: storia, fondamentali, regole, sviluppi di gioco
- Baseball: storia, fondamentali, regole, sviluppi di gioco
- Spike-ball FIPAV: definizioni, fondamentali e livelli
- Atletica leggera: staffette olimpiche, salto in lungo e triplo, getto del peso
- Sport motoristici: storia, gare, preparazione fisica
- Ed civica: organizzazione di evento sportivo; creazione, struttura, promozione, obiettivi e svolgimento

Attività in condivisione con Scienze motorie:

- Beach Volley
- Corsa Campestre
- Campionati studenteschi
- Tornei d'istituto
- Incontro con atleti, dirigenti o adatti ai lavori professionisti

METODI

Lezione frontale con schemi, brainstorming e approfondimenti con utilizzo di libri, giornali e video. Confronto attraverso opinioni ed esperienze personali.
Programmazione il più possibile di pari passo alle tematiche pratiche svolte durante le ore di Scienze motorie.

STRUMENTI

- Libro: Più che sportivo: Le basi della scienza motoria (Del Nista P.L, Parker j. , Tasselli A.)
- Materiale interattivo inerente agli argomenti affrontati
- Tabelle e schemi preparati dal docente

VERIFICHE (tipologia e numero)

- Verifiche orali
- Verifiche scritte
- Votazioni pratiche (se prevista parte pratica)
- Votazioni per presentazioni e approfondimenti su temi inerenti affidati dal docente

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione prenderà in esame la preparazione dei singoli studenti dal punto di vista delle conoscenze e dell'uso del linguaggio adeguato.
Inoltre si terrà in riferimento presenza, partecipazione e spirito collaborativo delle attività proposte.
La sufficienza è fissata al 60% e le votazioni usate partiranno dal 3 per arrivare al 10.

Anno scolastico 2024/2025
Programmazione annuale

Classe	3
Indirizzo	LSS
Docente	SPILLER GIORGIA
Materia	FISICA
Ore Settimanali	3

STRATEGIE DI ACCOGLIENZA, RECUPERO E OMOGENEIZZAZIONE

L'inserimento nella classe ha evidenziato nella fase iniziale dell'anno scolastico delle disomogeneità sia nella programmazione che nei programmi svolti.

- Sono state adottate particolari strategie di omogeneizzazione con l'utilizzo di una progressione didattica iniziale più lenta per permettere il recupero, per quanto possibile, delle lacune pregresse.
- Sospensione dello svolgimento di nuove parti/avanzamenti di programma al fine di consentire agli studenti di recuperare/consolidare i contenuti precedentemente trattati.
- Prevedere uno spazio temporale, all'interno della lezione, per dare la possibilità ad alcuni studenti di recuperare parte dei contenuti trattati. Attenzione al dialogo partecipativo e disponibilità al confronto
- Proporre un'ulteriore verifica/recupero sugli argomenti trattati dopo aver fornito agli studenti adeguata spiegazione/correzione sugli errori commessi in precedenza.

OBIETTIVI COGNITIVI*

CONOSCENZE

Si veda la sezione 'CONTENUTI'

ABILITÀ

- Saper modellizzare fenomeni reali
- Saper risolvere problemi di natura fisica
- Saper esprimere le proprie conoscenze in modo chiaro
- Saper operare collegamenti e deduzioni logiche
- Saper applicare metodi risolutivi noti
- Analizzare criticamente le questioni proposte, scegliendo una strategia risolutiva adeguata

COMPETENZE

- Operare correttamente con le grandezze fisiche fondamentali e derivate
- Effettuare misure di grandezze fisiche
- Operare correttamente con i vettori
- Individuare le forze in gioco in una semplice situazione fisica e conoscere la dipendenza delle forze da altre grandezze
- Determinare le condizioni di equilibrio statico di un punto materiale e di un corpo rigido
- Calcolare le grandezze cinematiche mediante definizioni e/o metodo grafico
- Descrivere e fare una prima analisi dei moti nel piano, in particolare del moto di un proiettile e del moto circolare
- Descrivere un moto armonico
- Comprendere e applicare il principio di indipendenza dei moti per lo studio di moti in due dimensioni
- Descrivere il moto di un corpo analizzandone le cause
- Saper applicare i principi della dinamica per risolvere problemi
- Descrivere fenomeni fisici con riferimento alla conservazione dell'energia
- Distinguere forze conservative e non conservative
- Calcolare lavoro, potenza e variazioni dei diversi tipi di energia, nel caso di forze conservative e non conservative
- Mettere in relazione il lavoro svolto da una forza con la variazione di energia cinetica e potenziale
- Individuare il lavoro svolto da forze dissipative
- Operare con sistemi di riferimento diversi, riconoscendo i sistemi inerziali e non inerziali
- Identificare moti relativi
- Applicare la seconda legge di Newton
- Individuare forze apparenti
- Comprendere il ruolo della forza centripeta e della forza di attrito nel moto dei corpi
- Identificare e calcolare la quantità di moto di un punto materiale
- Identificare e calcolare l'impulso di una forza
- Identificare correttamente quantità di moto di un corpo
- Identificare gli urti nei sistemi isolati
- Identificare e calcolare il momento angolare di un punto materiale
- Identificare e calcolare il momento torcente di una forza
- Analizzare il momento angolare di un corpo rigido
- Individuare la variazione delle diverse grandezze angolari e rotazionali in rapporto alle leggi di conservazione

CONTENUTI

Unità di misura - equivalenze tra unità di misura

La notazione scientifica e ordini di grandezza

- *Vettori*

Grandezze scalari e vettoriali per lo studio della cinematica e l'equilibrio

Operazioni di addizione e sottrazione con i vettori

Il seno e il coseno di un angolo

Le componenti di un vettore

Il prodotto scalare e il prodotto vettoriale

- *Forze*

Le forze: forza peso, forza di Hooke e forza d'attrito radente

Le forze su un piano inclinato

Equilibrio statico

- *I principi della dinamica*

Il primo principio della dinamica

Il principio di relatività galileiana

Ripasso sulle leggi dei moti rettilinei (moto rettilineo uniforme e moto rettilineo uniformemente accelerato)

I sistemi di riferimento non inerziali e le forze apparenti

Moto di caduta libera

Il secondo principio della dinamica e diagramma delle forze

Il terzo principio della dinamica

Il moto lungo un piano inclinato

- *Momento angolare e cenni di dinamica rotazionale*

Il momento torcente M

Il momento angolare

Momento angolare nel moto circolare

Il momento di inerzia

La conservazione del momento angolare

Il II principio della dinamica rotazionale

Energia cinetica di rotazione

- *I moti circolari*

Il moto circolare uniforme

Lo spostamento angolare, la velocità angolare

L'accelerazione centripeta

L'accelerazione angolare e l'accelerazione tangenziale

Forza centripeta e forza centrifuga apparente

- *Il moto armonico e il moto parabolico*

Come viene definito e la legge oraria

La legge della velocità e l'accelerazione

Il moto armonico di una massa attaccata ad una molla

Il moto armonico di un pendolo semplice

Il moto dei proiettili con velocità iniziale orizzontale e obliqua

La forza centripeta

La molla e il pendolo

- *Lavoro e energia*

Il lavoro di una forza costante: definizione, casi particolari ed esempi

Differenza tra lavoro motore e lavoro resistente

Il lavoro totale di più forze

La potenza

Le forze conservative e non conservative

Introduzione al concetto di energia

L'energia cinetica

Teorema dell'energia cinetica

L'energia potenziale gravitazionale

L'energia potenziale elastica

La conservazione dell'energia meccanica

Energia meccanica e forze non conservative

- *Quantità di moto e urti*

Il vettore quantità di moto

L'impulso di una forza costante

Teorema dell'impulso

La conservazione della quantità di moto

Urti elastici, urti anelatici e completamente anelastici

La conservazione della quantità di moto negli urti

La conservazione dell'energia cinetica negli urti elastici

METODI

Inizialmente le lezioni si imposteranno in modo frontale per fornire agli studenti gli elementi base relativi agli argomenti in esame; in un secondo momento si passerà all'aspetto relativo all'esercitazione ed alla verifica delle competenze del singolo, sollecitando gli studenti ad eseguire in completa autonomia esercizi e problemi relativi al programma svolto. Si favoriranno discussioni e si proporranno problemi, in modo che lo studente scopra relazioni ricorrendo alle conoscenze già possedute o all'intuizione, per poi sistemare razionalmente le osservazioni. Saranno svolti molti esercizi in classe e altrettanti ne saranno assegnati da svolgere a casa, particolare cura sarà dedicata alla correzione.

STRUMENTI

Si farà ricorso ad esercizi di tipo applicativo, sia per consolidare gli argomenti, sia per far acquisire agli studenti una sicura padronanza di calcolo, e ad esercizi più complessi atti a verificare fino a che punto l'allievo sia in grado di trasferire le conoscenze su casi e situazioni diversi da quelli affrontati in precedenza. Si ritiene inoltre importante:

- chiarire lo scopo delle prove di verifica e i criteri utilizzati per la valutazione nonché comunicare e motivare i voti;
- sollecitare la correzione e la rielaborazione personale delle verifiche;
- far utilizzare il libro di testo come supporto per l'acquisizione di concetti, regole e terminologia e per le esercitazioni in classe e a casa;
- indurre lo studente ad un ascolto e una partecipazione costante e attiva

VERIFICHE (tipologia e numero)

Il raggiungimento degli obiettivi specifici viene valutato principalmente attraverso prove scritte, basate su tipologie di esercizi svolti in classe ed assegnati agli studenti nei compiti per casa, per verificare il grado di comprensione degli argomenti trattati e le capacità di rielaborazione delle nozioni apprese. In aggiunta agli scritti verranno svolte anche prove orali per abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto, utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso. Le prove orali potranno essere somministrate anche in forma scritta. Concorrono nella formulazione della valutazione orale inoltre interrogazioni legate al ripetuto mancato conseguimento degli esercizi assegnati.

Le differenti prove sono state strutturate con esercizi con gradi di difficoltà diversa.

Per la valutazione viene utilizzata la griglia di dipartimento approvata dal collegio docenti.

In classe verranno corretti gli esercizi assegnati da risolvere a casa e discussi i vari procedimenti, facendo intervenire nel maggior numero possibile i singoli studenti, per capire il grado di comprensione degli argomenti trattati, le difficoltà incontrate dai singoli e sollecitare gli studenti ad un lavoro di rielaborazione personale continuo e critico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le modalità di valutazione adottate sono basate soprattutto sulla verifica dell'esistenza o meno nello studente della connessione tra il possesso delle conoscenze e l'effettiva capacità di selezionarle, elaborarle, interpretarle criticamente e sistemarle. Sarà oggetto di valutazione anche l'impegno individuale, inteso come disponibilità al confronto ed assunzione di responsabilità della conduzione del lavoro scolastico. Pertanto, la valutazione non è intesa come un momento isolato, bensì diventa un processo continuo, controllato via via nel tempo e sistematicamente confrontato con le acquisizioni precedenti, con l'efficacia degli interventi predisposti e con il raggiungimento o meno dei traguardi assegnati.

Per la valutazione viene utilizzata la griglia di dipartimento approvata dal collegio docenti.